



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*

Ai Direttori Generali Regionali

**LORO SEDI**

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Italiana di

**BOLZANO**

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Tedesca di

**BOLZANO**

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Ladina di

**BOLZANO**

Alla Provincia di Trento Servizio Istruzione

**TRENTO**

Alla Sovrintendenza Agli Studi per la Regione Autonoma  
della Valle D'Aosta

**AOSTA**

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali

**LORO SEDI**

E p.c. ai Dirigenti scolastici delle  
Scuole interessate

**Oggetto: "Una vita da social". Campagna educativa itinerante sui temi dei social network, cyberbullismo, adescamento, sicurezza e violazione della privacy online**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal 2007 ha attivato programmi di prevenzione ed intervento per affrontare i delicati fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Questi tipi di comportamento spesso si manifestano in forme diverse e difficili da prevedere, in molti casi coincidenti con situazioni di disagio sociale non sempre adducibili al solo contesto educativo scolastico, assumendo talvolta contorni più tragici, così come testimoniato da recenti fatti di cronaca.

Per queste ragioni la Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione ha aderito alla campagna educativa itinerante per la sensibilizzazione e prevenzione sui rischi e pericoli connessi all'uso dei social network promossa dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni

**"Una vita da social"** è un progetto nato con l'obiettivo di promuovere nei nostri studenti un uso legale e responsabile dei social network al fine di prevenire comportamenti illegali evitando di cadere nelle *"trappole"* presenti nella rete, nonché informare insegnanti e genitori sull'esistenza di strumenti di controllo e restrizione di accesso alla rete.

L'iniziativa prevede il coinvolgimento delle scuole secondarie di primo e secondo grado di 33 città italiane, dal nord al sud della nostro Paese. Nel corso di ogni tappa, personale specializzato della Polizia Postale incontrerà gli studenti i docenti e le famiglie al fine formare e informare sulle problematiche connesse al cyberbullismo.

Tenuto conto della valenza culturale e didattica dell'iniziativa, si pregano le SS.LL. di dare la più ampia diffusione, presso le scuole interessate di rispettiva competenza.

Alla presente si allega una sintesi del progetto.

IL DIRETTORE GENERALE

Gioyanna BODA

